



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

CAPITOLATO PER LA CONCESSIONE IN GODIMENTO TEMPORANEO DI
AREA DESTINATA AD ATTIVITÀ ESTRATTIVA DENOMINATA “**Cava Ricciconti**”



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

art. 1. OGGETTO

La concessione ha per oggetto la Realizzazione dei lavori di apertura e sfruttamento di una cava di terra in località Ricciconti del Comune di Atri, individuata in Catasto Terreni al Foglio n. 22 particelle nn. 2, 4, 6, 675 e 687.

La cava dovrà essere autorizzata a cura e spesa del Concessionario, che potrà avviare la fase burocratica solo dopo l'affidamento in concessione.

art. 2. UBICAZIONE, ESTENSIONE E RIFERIMENTI CATASTALI

Il terreno è individuato sulla più ampia proprietà della Azienda pubblica di Servizi alla Persona ASP n. 2 di Teramo, costituita in forza della Legge Regionale 24 giugno 2011, n. 17 recante *“Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)”*.

Il sito in esame è ubicato ad una quota compresa tra i 50 ed i 100 m s.l.m. su una superficie topografica di forma mammellonare, generalmente inclinata a nord con pendenze comprese tra il 5% ed il 15%.

I terreni sono individuati nel Foglio 22 del Comune di Atri, particelle nn. 2, 4, 6, 675 e 687 il tutto su una superficie di ha 15.26.00. Ubicazione GPS Lat. N. 42°37'22,33" Long. E 13° 58' 53,99".

L'area interessa un declivio lungo la SP n. 27b che confina verso est ed ovest con terreni agricoli e verso sud con la strada comunale Viale Porta Vomano che collega con il paese di Casoli di Atri.

La strada Provinciale n. 27b attraversa tutta la zona industriale di Atri e Pineto per collegarsi verso Est con la S.S. n. 16 (Adriatica) posta a breve distanza chilometrica.

Attualmente la zona della cava in progetto è interessata a seminativo cerealicolo.

art. 3. DESTINAZIONE URBANISTICA

Per quanto attiene l'aspetto della pianificazione urbanistica, l'area interessata dalla attività di cava ricade quasi integralmente in “Zona agricola normale” disciplinata dall'art. 12 delle NTA del PRG comunale di Atri (TE) e per una piccola porzione in “Zona agricola di valore naturale e ambientale”. Ed inoltre sono presenti i seguenti limiti alle attività di trasformazione:



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

1. Edificio di valore storico documentario (art. 25 p.to 3): L'edificio denominato Case Ricciconti rientra in questa categoria di tutela. Le NTA del PRG prescrivono che tali edifici sono da sottoporre a restauro e risanamento conservativo evitando la loro demolizione che qualora necessaria andrà motivata solo da gravi problemi strutturali e di sicurezza e comunque andrà prevista la loro fedele ricostruzione;
2. Ambiti di conservazione paesaggistica (art. 25 p.to 5): L'area circostante l'edificio denominato Case Ricciconti rientra in quegli ambiti per i quali è prescritto il mantenimento alla scala territoriale del rapporto fra masse costruite e spazi liberi e gli interventi dovranno risultare appropriati in rapporto con la morfologia del sito (pendenza, esposizione, visuali) e sulla compatibilità con il patrimonio vegetale ed arboreo preesistente nelle aree circostanti;
3. Crinali, percorsi e punti di vista panoramici (art. 24 p.to 3): Finalità della tutela è la salvaguardia del profilo dei crinali, dei percorsi e dei punti di vista panoramici;
4. Fascia di rispetto stradale (art. 27 p.to 2): Le NTA del PRG prescrivono una serie di opere che è possibile realizzare in tali fasce che dovranno essere a servizio della infrastruttura viaria.

art. 4. USI CIVICI

Il lotto in Concessione di cui all'art. 2 risulta gravato da uso civico.

art. 5. CANONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO – ACQUISIZIONE DI MATERIALE DA PARTE DEL CONCEDENTE

Il Concessionario dovrà riconoscere all'ASP 2 Teramo, per tutta la durata della concessione di cui al successivo art. 6, i seguenti importi:

- A) Canone annuale per l'occupazione dell'area in concessione = € 10.700,00
- B) Canone a base di gara per la coltivazione della cava per l'intera durata della concessione = € 130.000,00 così calcolato: 100.000 mc x 1,30 €/mc.

L'importo del canone di cui alla lettera A) è soggetto a rialzo. L'importo complessivo calcolato per l'intera durata della concessione, dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il termine perentorio di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di notifica dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto in concessione, assumendosi il concessionario ogni rischio relativo anche ai sensi



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

dell'art. 1469 C.C.. Tale canone dovrà comunque essere corrisposto anche in caso di mancata estrazione per qualsiasi circostanza compresa la assenza e/o decadenza del titolo autorizzativo all'attività di cava.

L'importo del canone di cui alla lettera B) è soggetto a rialzo. Il compenso annuo sarà determinato in esito alla gara esperita sulla base del prezzo di aggiudicazione al mc di materiale escavato, stabilito in 100.000 mc. L'aggiudicatario, a prescindere dal reale quantitativo estratto annualmente, dovrà garantire il corrispettivo annuo calcolato moltiplicando il 20.000 mc per il prezzo offerto in sede di gara al mc. Per la prima annualità il canone dovrà essere versato entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di rilascio della prescritta autorizzazione all'esercizio dell'attività; per le annualità successive il pagamento dovrà avvenire in quattro rate annuali anticipate, da versare ogni dodici mesi dalla data di versamento della prima rata.

Il canone costituisce il corrispettivo per la concessione del diritto di cui all'Art. 1 del Capitolato. Nell'offerta economica il concorrente dovrà esprimere, in numeri e lettere, il rialzo:

- 1) sul valore base indicato nell'avviso d'asta per il canone di cui alla lettera A);
- 2) sul valore economico di €1,30 a mc a base del canone di cui alla lettera B).

Non saranno ammesse offerta a ribasso.

Il totale delle offerte costituirà la migliore offerta per l'aggiudicazione.

Resta inteso che allo scadere della concessione sarà dovuto il canone di cui alla lettera A) (da incrementarsi in relazione all'offerta formulata) fino alla completa rimozione degli impianti e attrezzature oggetto di concessione.

art. 6. DURATA E DECORRENZA DELLA CONCESSIONE - PROROGHE

La durata della concessione è stabilita in anni cinque (5) comprensiva del periodo dedicato al ripristino ambientale.

La durata decorre dalla sottoscrizione del contratto con possibilità di proroga per il tempo che effettivamente intercorrerà tra la sottoscrizione del contratto e l'ottenimento dell'Autorizzazione alla coltivazione.

art. 7. REQUISITI



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

Per partecipare alla gara gli operatori economici devono possedere i seguenti requisiti:

requisiti di tipo soggettivo:

- requisiti di ordine generale di cui al decreto legislativo n. 36/2023 nei limiti di applicabilità alla procedura in oggetto;
- iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. come aziende esercenti le attività di estrazione e lavorazione di materiali lapidei.;

requisiti di tipo economico finanziari e tecnico professionali:

- aver realizzato negli ultimi tre esercizi (2021-2022-2023) antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, un fatturato globale d'impresa per un valore medio annuo almeno pari all'importo di € 200.000,00 (euro duecentomila). Tale importo deve essere riferito ad attività nel settore estrazione, trasformazione o commercializzazione inerti. La richiesta di fatturato fornisce garanzia di ricevere offerte serie e attendibili, evitando che operatori economici con insufficiente dimensione economica e organizzativa possano presentare offerte non adeguatamente ponderate;
- attestazione di almeno due istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente e che lo stesso ha sempre fatto fronte ai propri impegni;

In caso di raggruppamenti di Imprese o consorzi la documentazione suddetta dovrà essere inerente a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento od al consorzio nel loro complesso.

art. 8. AVVALIMENTO

E' ammesso l'avvalimento nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dall'art. 104 del decreto legislativo n. 36/2023.

art. 9. RITARDATO PAGAMENTO

In caso di ritardato pagamento, sulle somme scadute e non pagate, saranno dovuti, senza necessità di costituzione in mora, gli interessi moratori calcolati sulla base del decreto legislativo 9/11/2012 n. 192 che amplia l'efficacia della disciplina dei ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali ai ritardi sui contratti dei lavori pubblici contenuti nel decreto legislativo 9/10/2002 n. 231.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

In caso di mancato pagamento delle rate, l'ASP 2 Teramo potrà rivalersi, sia per il canone e sia per gli interessi moratori, sulla cauzione la quale dovrà essere reintegrata obbligatoriamente entro 30 giorni dall'escussione, pena la risoluzione anticipata del contratto per inadempimento, ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del C.C.

art. 10. SUPERFICIE ESCAVABILE

La superficie d'intervento è di ha 5.97.06 su di un'area di circa ha 15.26.00 calcolata tenendo conto delle aree di rispetto previste dalla strada provinciale e dai confini di proprietà a nord e a sud dei terreni così come riassumibili nella tabella sottostante.

FOGLIO 22 del Comune di Atri		
Particella	Area disponibile mq	Area coltivabile mq
2	123.130	38.706
4	3.990	3.990
6	8.390	0.00
675	4.636	4.636
687	12.454	12.454

Dalla Relazione Geologica lo strato superficiale (terreno agrario) verrà accantonato e riutilizzato nella fase di riqualificazione ambientale. I volumi previsti sono riportati nella tabella sottostante.

Superficie intervento	Ha. 5.97.06
Volume cappellaccio	mc. 59.706
Volume di scavo	mc. 159.565
Volume effettivo utilizzabile 159.565 – 59.706	mc. 99.859

art. 11. ASPETTI AUTORIZZATIVI E PIANO DI COLTIVAZIONE

Il Concessionario, in qualità di detentore dell'area in concessione, dovrà espletare, a suo totale carico, tutte le procedure richieste dall'organo competente finalizzate



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

all'approvazione del piano di coltivazione con riferimento all'intera durata del contratto.

Resta a carico del concessionario produrre tutta la documentazione necessaria all'attivazione del sito estrattivo posto su un versante collinare nel Comune di Atri. Per la redazione della documentazione necessaria all'autorizzazione del sito estrattivo, il concessionario dovrà adottare le norme relative al PRAE Regione Abruzzo di cui agli Allegati DGR.

L'intervento dovrà essere impostato come Cava di terra a cielo aperto di cui alla scheda 5 "Argille nei rilievi collinari" delle Schede prescrittive dell'attività di cava ex L.R. 57/88 e ss.mm.ii.

Tutte le operazioni di coltivazione dovranno rispettare le condizioni e prescrizioni dell'Autorità Amministrativa competente in materia di coltivazione e sfruttamento di cave ed in particolare l'attività estrattiva dovrà essere condotta in conformità con le prescrizioni normative, le indicazioni grafiche e le scadenze temporali del piano di coltivazione.

art. 12. CONTROLLO DEL MATERIALE ESTRATTO

Al fine di verificare l'andamento dell'escavazione, l'Ufficio Tecnico dell'ASP adotterà sistemi di controllo e verifica sulle quantità dei materiali estratti.

In particolare, prima dell'avvio delle operazioni di coltivazione mineraria, il Concessionario è obbligato alla presentazione del piano di estrazione con perizia giurata corredata da tavole grafiche esplicative, a firma di tecnico abilitato dalla quale risulti:

- la misura dello stato di fatto del piano di estrazione attuale,
- la misura dello stato di fatto dell'area oggetto di ritombamento,
- le quantità dei volumi da estrarre.

Nel corso del periodo di concessione, per ogni annualità, dovrà presentare idonea misurazione del quantitativo effettivamente estratto, nel rispetto della tempistica indicata nel precedente art. 5.

Qualora l'ente ritenga opportuno effettuare accertamenti in merito al piano di estrazione presentato potrà avvalersi di proprio tecnico di fiducia comunicandolo alla ditta esercente l'attività estrattiva che è obbligata a versare entro 15 giorni nelle casse



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

dell'ASP gli oneri tecnici richiesti determinati in base alle tariffe professionali con lo sconto del 20%.

Ogni onere sostenuto per le operazioni di misurazione è a carico del Concessionario, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'ASP.

art. 13. CONTROLLO DELLA LAVORAZIONE

L'ASP, fatta salva la attività di vigilanza da parte dell'Amministrazione competente al rilascio del provvedimento di autorizzazione, o chi per essa, potrà sempre far controllare dai propri dipendenti, tecnici appositamente incaricati o commissioni appositamente costituite, le modalità di lavorazione delle cave e l'osservanza delle clausole contrattuali. Il Concessionario non potrà, in alcun modo, impedire il libero accesso alle cave alle persone incaricate dei controlli, che avranno luogo previo avviso da parte dell'ASP al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone.

art. 14. REVISIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE

Il Canone annuale per l'occupazione dell'area in concessione (individuato alla lettera A) dell'art.5 e da incrementarsi in relazione all'offerta formulata) verrà rivalutato all'inizio di ciascuna nuova annualità, in misura pari alla variazione accertata dall'I.S.T.A.T. dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (N.I.C.) verificatosi nell'anno precedente se positivi.

art. 15. APERTURA E UTILIZZO DELLE STRADE

Contestualmente alla trasmissione del piano di coltivazione, pena la sospensione della concessione, il Concessionario avrà l'obbligo di presentare il piano di manutenzione della viabilità interna alla cava che resta a totale carico del concessionario sia in termini realizzativi sia manutentivi.

Resta a carico del concessionario anche la manutenzione della viabilità per accedere alla cava seppure la stessa ricade sul comune di Atri (TE).

Allo scadere della concessione la Ditta dovrà lasciare le strade in buon ordine e dovrà rimuovere, a sue spese, tutte le attrezzature e macchinari di sua proprietà.

Resta inteso che fino alla completa rimozione degli impianti presenti nella cava il Concessionario dovrà corrispondere il canone di cui alla lettera A) del precedente articolo 5 (da incrementarsi in relazione all'offerta formulata e alla revisione di cui all'art 14) essendo lo stesso legato all'occupazione del suolo pubblico.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

Senza una specifica autorizzazione dell'ASP, attraverso la zona di coltivazione delle cave non potrà essere trasportato materiale proveniente da altre cave.

art. 16. TRASPORTO E UTILIZZO DEL MATERIALE

Fermo restando tutto quanto individuato all'Art. 12, il materiale estratto dovrà essere depositato nel piazzale di lavorazione per il suo successivo impiego.

art. 17. MATERIALE DI SCARTO

Il materiale di scarto qualora presente, se non destinato all'effettivo utilizzo e/o alle operazioni di ripristino ambientale ovvero sagomatura e rinverdimento deve essere sottoposto alle disposizioni in materia di rifiuti previste dalla vigente normativa.

art. 18. TUTELA IGIENICO-SANITARIA E SICUREZZA

Il Concessionario deve rispettare tutte le norme in materia di tutela igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro e dovrà fornire in fase di aggiudicazione definitiva tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa in materia.

art. 19. RECESSO

Il recesso da parte del concessionario, dovrà essere comunicato esclusivamente con PEC all'indirizzo asp2teramo@pec.it, con almeno 12 (dodici) mesi di anticipo e comporterà in ogni caso il pagamento del relativo canone fino alla data dell'effettiva efficacia del recesso, ma nel caso in cui la richiesta di recesso avvenga oltre il terzo anno contrattuale, sarà comunque dovuto all'ASP, oltre a quanto sopra previsto, un indennizzo pari al 50% del canone B) (di cui all'art.5 da incrementarsi in relazione all'offerta formulata) relativi agli anni mancanti alla scadenza naturale del contratto da versarsi in unica soluzione entro il 01 marzo dell'annualità successiva alla comunicazione.

In caso di forza maggiore, da valutare a giudizio insindacabile dell'ASP, il recesso è consentito con preavviso di 6 (sei) mesi e comporterà in ogni caso il pagamento del relativo canone fino alla data dell'effettiva efficacia del recesso.

In entrambi i casi il canone A) (di cui all'art.5 da incrementarsi in relazione all'offerta formulata) va versato indipendentemente dalle attività di coltivazione minerarie fino alla effettiva occupazione di suolo pubblico.

Il Concessionario deve presentare in allegato alla suddetta comunicazione una dichiarazione corredata da una variante al progetto di coltivazione contenente il programma di sistemazione finale dell'area che deve tenere conto degli obblighi



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

relativi al ripristino ambientale previsti dall'atto originario anche in relazione alle interferenze con l'eventuale prosecuzione dell'attività da parte di nuovo concessionario.

Il recesso ha effetto dalla data di accettazione da parte della struttura regionale competente.

A decorrere dalla data di presentazione del recesso, è fatto divieto al concessionario della cava di eseguire lavori di coltivazione o di variare in qualsiasi modo lo stato del bene oggetto dell'autorizzazione o della concessione e delle sue pertinenze. Il Concessionario della cava è tenuto a custodire i beni e a provvedere alla loro manutenzione fino alla verifica dell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e di recupero ambientale.

Il Concessionario della cava rinunciante che apporta modifiche allo stato dei beni ha l'obbligo di ripristinarne lo stato a proprie spese e in conformità delle prescrizioni impartite dalla competente struttura regionale.

art. 20. UTILIZZO MATERIALE ALLA SCADENZA

Tutto il materiale, in qualsiasi fase di lavorazione, che si troverà giacente sui beni di proprietà dell'ASP, allo scadere della presente concessione, rimarrà di proprietà dell'ASP, che potrà commerciarlo o utilizzarlo liberamente fatti salvi specifiche circostanze adeguatamente documentate e riconosciute dal comune con specifico provvedimento.

art. 21. CAUZIONE PROVVISORIA AI FINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Cauzione provvisoria a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà del Concessionario o per intervenuta impossibilità di procedere all'aggiudicazione definitiva per cause riconducibili all'offerente, pari al 2% dell'importo complessivo di contratto stimato che verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

art. 22. POLIZZA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

Al fine di rendere l'introito derivante dalla concessione in oggetto certo, il concessionario è obbligato a presentare all'atto di sottoscrizione del contratto idonea polizza fideiussoria dell'importo annuo del canone di cui alla lettera A) e B) da incrementarsi in relazione all'offerta formulata. La polizza dovrà avere durata pari alla concessione e comunque fino all'anno successivo a garanzia degli importi dovuti.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

La polizza definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Lo svincolo della polizza è subordinato al pagamento di tutte le somme contrattuali dovute nonché previa verifica all'assolvimento di tutti gli obblighi e prescrizioni del PRAE di cui all'art. 3, lettera a) della Legge Regionale dell'Abruzzo n. 54 del 26/07/1983.

art. 23. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAFFITTO

E' vietata la cessione del contratto.

E' altresì vietato qualsiasi forma di subconcessione della cava anche parziale e/o temporanea. La sub concessione ad altre imprese delle attività che saranno localizzate nel contesto dell'area in concessione di civica proprietà comporterà la risoluzione di pieno diritto del contratto di concessione.

art. 24. PENALI

Per l'inosservanza dell'obbligo della misurazione del materiale di cui all'Art. 12 della concessione, si applicherà una penale pari ad € 1.000,00 per ogni inosservanza rilevata.

Per tutte le altre inosservanze relative agli obblighi inerenti l'estrazione coltivabile e contestuale ritombamento della buca nonché opere di ripristino ambientale, si applicheranno le sanzioni previste dalle leggi statali e regionali.

art. 25. SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO GIURISDIZIONALE DI ATTI PROCEDURA DI GARA

A seguito di sospensione o di annullamento giurisdizionale di uno o più atti relativi alla procedura di affidamento, il contratto potrà essere risolto mediante semplice lettera trasmessa via PEC da inviarsi dal Concedente al Concessionario. In tal caso il Concessionario nulla potrà pretendere dal Concedente a qualsiasi titolo, sia contrattuale che extracontrattuale.

art. 26. SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le sanzioni penali (se il fatto costituisce reato) e le altre sanzioni amministrative previste dalla legge, nel caso di violazione del presente Capitolato,



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

l'ASP, previa diffida, sospende la concessione con immediata cessazione dei lavori, fino al cessare delle cause, nei casi in cui la prosecuzione dell'attività:

- possa pregiudicare la stabilità del suolo;
- possa costituire pericolo alla salute;
- possa costituire pregiudizio per beni di rilevante interesse storico-culturale-artistico;
- possa causare gravi danni ambientali; ovvero in caso di:
 - accertato utilizzo di manodopera senza regolare assunzione;
 - gravi e reiterate violazioni di norme dirette alla tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavori;
- altre situazioni di inosservanza di norme che comportino da parte di Autorità terze, la sospensione dell'attività;
- applicazione da parte della struttura competente al rilascio dell'autorizzazione ai sensi della normativa regionale vigente.

In tutti i casi sopra previsti è fatto obbligo al Concessionario di dare immediata notizia dell'avvenuto accertamento da parte degli organi di vigilanza preposti.

Comporteranno la risoluzione del contratto, con una penale a carico del Concessionario pari ad una annualità del canone (A+B ai sensi dell'art. 5 da incrementarsi in relazione all'offerta formulata) oltre ai casi previsti dall'art. 1453 del codice civile previa diffida:

- il mancato reintegro della cauzione nei termini previsti all'Art. 9;
- l'esercizio dell'attività estrattiva al di fuori della superficie concessa;
- la violazione dell'Art. 23 (divieto di cessione del contratto e subconcessione).

Resta fermo l'obbligo di versamento del canone contrattuale A) (di cui all'art.5 da incrementarsi in relazione all'offerta formulata).

art. 27. SUBENTRO

Per garantire continuità alla ricaduta economica dell'affidamento sulla programmazione finanziaria dell'ente in termini di entrate in tutti i casi di risoluzione del rapporto concessorio per motivi attribuibili esclusivamente al soggetto Concessionario, l'Amministrazione concedente potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procede all'interpello a partire



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta, fermo restando l'ottenimento dell'Autorizzazione Regionale inerente la voltura.

art. 28. ARBITRATO

Il contratto NON conterrà la clausola compromissoria.

art. 29. SPESE ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa né eccettuata, compresi gli oneri fiscali, le tasse, le imposte, di qualsiasi natura, presenti e future, sono totalmente a carico del Concessionario.

A carico dell'aggiudicatario sono inoltre:

- i rilievi, i progetti e la predisposizione della documentazione di legge relativa all'approvazione e sfruttamento della cava redatti in conformità alla vigente normativa e costituiti da tutti gli elaborati necessari per l'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni che dovranno divenire efficaci entro e non oltre 3 mesi dalla sottoscrizione della convenzione pena l'incameramento della cauzione definitiva nella misura del 50%;
- la manutenzione della viabilità di accesso alla cava e di quella interna (come da art.15);
- il recupero ed il ripristino ambientale dell'area, anche delle parti già coltivate, e l'esecuzione di tutte le opere previste nel progetto, con l'obbligo di prestazione delle garanzie previste;
- la nomina di un proprio direttore responsabile di cava, il quale avrà anche responsabilità relativamente all'applicazione delle vigenti normative in materia di sicurezza, nonché tutti gli obblighi, gli apprestamenti e l'individuazione delle figure ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- la realizzazione dei picchettamenti e delle misurazioni che potranno essere richiesti dall'ASP, in qualsiasi momento della fase di coltivazione per verificare la regolarità delle superfici;
- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

Resta, inoltre, a carico del Concessionario, richiedere, qualora diverso dall'intestatario dell'autorizzazione regionale oggetto di concessione,



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

preliminarmente all'ufficio regionale competente di subentrare nella titolarità dell'autorizzazione. La Giunta Regionale vi provvede entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, previa verifica delle capacità tecniche ed economiche del richiedente che rimane soggetto a tutti gli obblighi previsti dall'autorizzazione originaria.

art. 30. ESONERO RESPONSABILITA'

Il Concessionario è costituito custode del bene concesso ed esonera espressamente l'Amministrazione Concedente da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti cagionati verso terzi o che potessero derivargli da fatti dolosi o colposi di terzi in genere.

Il Concessionario, a tal proposito, è obbligato a stipulare idonea polizza di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro specifica con massimale minimo di € 1.000.000,00.

art. 31. RICHIAMO ALLE NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, valgono le norme di legge vigenti e si intende interamente richiamata ove applicabile il PRAE di cui all'art. 3, lettera a) della Legge Regionale dell'Abruzzo n. 54 del 26/07/1983 e la Legge Regionale dell'Abruzzo 28/07/1988, n. 57 recante "Ulteriori modifiche alla L.R. n. 54 del 1983 e successive modifiche ed integrazioni".

art. 32. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

È obbligatoria la attestazione da parte delle ditte di presa visione dei luoghi di lavoro.

art. 33. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Troveranno applicazione i principi dell'ordinamento comunitario in materia di appalti e concessioni e relative norme di recepimento nell'ordinamento italiano ed in particolare quelli previsti di: economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, oltre naturalmente la disciplina del bando, del capitolato di gara, e le norme alle quali il bando e il capitolato di gara eventualmente rinviano, e comunque quelle applicabili tenuto conto delle prestazioni (di cui l'ente concedente può facoltativamente avvalersi) di fornitura a carico del concessionario, accessorie rispetto al rapporto (principale) di concessione del lotto.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)
Tel. 085/87232 – www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

La specificità dell'affidamento e l'esigenza di garantire livelli qualitativi ottimali dello sfruttamento della risorsa, portano a ritenere idoneo procedere all'individuazione del soggetto concessionario attraverso procedura aperta ai sensi del R.D. 827/24 tramite pubblico incanto. Troveranno applicazione le norme del Decreto Legislativo 36/2023 espressamente richiamate. L'aggiudicazione avverrà, proprio al fine di garantire quanto sopra, in attuazione della Determinazione n. 11 del 2/04/2024 di avvio alla contrattazione con il sistema dell'offerta economica a rialzo ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 lettera c) e dell'art. 76 comma 2 del regolamento sulla contabilità generale dello stato approvato con Regio Decreto 23/05/1924, n. 827, a favore del concorrente che, avendo dichiarato di accettare tutte le condizioni del capitolato d'onori, avendo presentato regolare domanda e risultando in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla gara, avrà presentato l'offerta economica il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta.

Nell'offerta economica il concorrente dovrà esprimere in numeri e lettere il rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta. Il concorrente dovrà indicare, nell'ambito dell'offerta economica relativamente ai compensi A) e B), il rialzo offerto sull'importo a base d'asta.

Nello specifico si potranno formulare offerte in rialzo sia per A) che per B) (aumento sul valore del materiale), il totale delle offerte costituirà la migliore offerta per l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

art. 34. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Progetto è l'Agrot. Luciano Filiani